



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 172 DEL 18/06/2020

OGGETTO : MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 121 DEL 17/09/2019 “RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 186/2018 IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.”

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di Giugno alle ore 13:15 presso la Residenza Municipale, è presente il Commissario Straordinario dott. Nicola Izzo nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019, per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale, dott. Andrea Fanti.

Partecipano ai lavori i Sub Commissari Dott.ssa Sandra Pellegrino e dott. Domenico Miceli, nominati con Decreto del Prefetto di Bologna acquisito al protocollo gen. n. 43438 del 25/11/2019.

il Commissario Straordinario adotta il provvedimento in oggetto, come di seguito riportato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.P.R. del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 (inviato dalla Prefettura in allegato alla comunicazione prot. n. 342 del 07/01/2020) con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Imola e nominato il Dott. Nicola Izzo Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 20 dicembre 2018, n. 186 modificata con DGR 1433/2019 (in seguito denominata "DAL n.186/2018" o "DAL"), è stata approvata la nuova disciplina del contributo di costruzione in coerenza e coordinamento con la nuova legge urbanistica regionale (L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio") e con la legge edilizia regionale (L.R. 30 luglio 2013, n. ;
- il Comune di Imola con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 17/09/2019 in vigore dal 1/10/2019, ha recepito la predetta DAL 186/2018 approvando le scelte demandate dalla Regione alla flessibilità dei Comuni;
- la deliberazione C.C. n. 121/2019, redatta seguendo lo "*schema di delibera comunale di recepimento della DAL 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione*" approvato con DGR 624/2019 modificata con DGR 1433/2019, è corredata dai seguenti elaborati obbligatori, anch'essi redatti secondo lo schema regionale, che riportano le scelte rimesse alla facoltà del Comune:
 - Allegato 1 "Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione";
 - Allegato 2 "Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento";
 - Allegato 3 "Ricognizione delle principali previsioni comunali che risultano abrogate a seguito del recepimento della disciplina del contributo di costruzione";
 - Allegato 4 "Adeguamento della perimetrazione del territorio urbanizzato ai criteri di cui all'art. 32, commi 2 e 3, della L.R. n. 24/2017";
 - Allegato 5 "Tabella degli importi unitari per la monetizzazione delle aree per le dotazioni territoriali";

RILEVATO che:

- l'Assemblea legislativa con la precitata DAL n. 186/2018 al punto 1.6, riportato per comodità in nota,¹ ha determinato la quota degli introiti degli oneri di U2

¹ Si riporta il **1.6 "QUOTA DESTINATA AGLI ENTI ESPONENZIALI DELLE CONFESIONI RELIGIOSE" della DAL 186/2018**

1.6.1. Una quota pari al **7% dei proventi degli U2** è destinata dai Comuni agli Enti esponenziali delle confessioni religiose, individuate in considerazione della consistenza ed incidenza sociale delle stesse, mediante rimborso delle spese documentate relative ad interventi di riuso e rigenerazione urbana (art. 7, comma 4, lettere a), b) e c), della L.R. n. 24/2017) che interessino edifici di culto e le relative pertinenze, con particolare riferimento agli edifici tutelati ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e

(urbanizzazione secondaria) da destinare agli Enti esponenziali delle confessioni religiose nella misura del 7%, con facoltà per i Comuni, ammessa al punto 1.6.3, di aumentare o ridurre tale percentuale. La DAL ha inoltre indicato cosa rientra nella nozione di pertinenza di edifici di culto e stabilito che l'assegnazione delle risorse è subordinata all'impegno, assunto dai beneficiari con atto unilaterale d'obbligo, al mantenimento per un periodo non inferiore a dieci anni della destinazione d'uso degli immobili interessati a edifici di culto o a pertinenza degli stessi;

- il Comune di Imola con la deliberazione C.C. n. 121/2019 e relativi allegati 1 e 2 al punto 1.6.3 ha stabilito di sostituire la percentuale del 7% fissata dalla Regione con la seguente percentuale 0% così motivando: “ *ciò consentirà di avere maggiori risorse economiche per edifici di interesse generale ed aree di proprietà pubblica (centri civici, scuole, parchi e parcheggi pubblici, ecc.)*”;

CONSIDERATO che:

- per gli interventi edilizi onerosi è corrisposto al Comune, all'atto del rilascio del permesso di costruire o deposito della SCIA, un contributo di costruzione, commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione (primari e secondari) ed al costo di costruzione;
- sia la legge statale (DPR 30/2001 art. 16, comma 8) e sia la legge regionale (L.R. 24/2017 art. 9 lett. h)) ricomprendono tra le opere di urbanizzazione secondaria le Chiese ed altri edifici per il Culto e le relative pertinenze;
- in particolare, l'art. 9 della citata LR 24/2017, stabilisce che una quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria determinata dall'Assemblea legislativa, “è destinata dai Comuni agli enti esponenziali della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose individuate in considerazione della consistenza ed incidenza sociale delle stesse, per la realizzazione di interventi di riuso e rigenerazione urbana che interessino edifici di culto e le relative pertinenze, tenendo conto anche del valore monumentale e storico culturale degli edifici”;
- gli edifici di culto e relative pertinenze di edifici del culto definite nella DAL 186/2018 al punto 1.6.2² sono opere di urbanizzazione secondaria in quanto rispondono all'esigenza sociale di disporre di spazi per la preghiera o per attività di

del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e agli edifici di particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale.

1.6.2. Nella nozione di **pertinenze di edifici di culto** sono compresi anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica ovvero siano gestite da soggetti senza fini di lucro.

1.6.3. I Comuni, nell'ambito della delibera consiliare di recepimento del presente atto possono **aumentare o ridurre** la percentuale di cui al punto 1.6.1.

In merito a tale facoltà il Comune

- stabilisce di sostituire la percentuale di cui al punto 1.6.1 della DAL n. 186/2018 con la seguente percentuale: 0 %

1.6.4. L'assegnazione delle risorse è subordinata all'impegno, assunto dai beneficiari con **atto unilaterale d'obbligo**, al mantenimento per un periodo non inferiore a dieci anni della destinazione d'uso degli immobili interessati a edifici di culto o a pertinenza degli stessi.

² 1.6.2. Nella nozione di pertinenze di edifici di culto, sono compresi anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica ovvero siano gestite da soggetti senza fini di lucro.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

comunità; sono realizzati direttamente dagli Enti esponenziali della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose organizzate ed aventi una presenza significativa e stabile nei territori comunali. I rapporti con lo Stato sono disciplinati da un'Intesa o dal riconoscimento di personalità giuridica;

RITENUTO, in conseguenza di quanto in precedenza considerato e delle normative richiamate, di rivedere, anche in relazione alle funzioni socio assistenziali svolte dalle espressioni operative dei culti nell'interesse della collettività in generale e delle categorie più fragili, la scelta operata con la deliberazione C.C. n. 121/2019 e relativi allegati 1 e 2, limitatamente al punto 1.6.3 ove era stata fissata allo 0% la percentuale dei proventi degli oneri di U2 destinata agli Enti esponenziali delle confessioni religiose, e con tale modifica di confermare la quota del 7% fissata dalla DAL n. 186/2018, demandando alla redazione di uno specifico regolamento la definizione della procedura per la ripartizione, l'assegnazione e liquidazione del contributo, in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. h) della L.R. 24/2017. Tale regolamento terrà altresì conto che le confessioni che possono accedere al contributo del 7% per opere su immobili destinati a servizi per il culto o loro pertinenze presenti nel territorio comunale, sono quelle previste per le scelte effettuate dai contribuenti per la destinazione dell'8/1000 e nelle misure percentuali per singole confessioni;

VISTI:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" art. 16, comma 8;
- Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" art. 9 comma 1 lett. h);
- la DAL 186/2018 punto 1.6;
- la DGR 624/2019 e relativi allegati 1 e 2 punti 1.6.3;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi stimati sulla base delle previsioni di oneri contenute nel bilancio 2020-2022:

2020 € 21.700,00

2021 € 26.950,00

2022 € 26.950,00

e che trattasi di importi variabili in quanto dipendenti dall'ammontare degli oneri di urbanizzazione secondaria che saranno effettivamente introitati;

RITENUTA la necessità di dichiarare, a termine dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, al fine di trasmetterla con sollecitudine alla Regione e dare seguito agli adempimenti necessari per l'entrata in vigore;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi del responsabile di procedimento Dott.ssa Tarroni Valeria, sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

SENTITO il parere del Segretario Generale che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell'ente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di modificare, per quanto alla premessa, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 17/09/2019 e gli allegati 1 (*Quadro sinottico delle determinazioni comunali in merito alla disciplina del contributo di costruzione*) e 2 (*Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento*) limitatamente alla scelta di cui al punto 1.6.3 relativo alla facoltà per i Comuni di ridurre o aumentare la percentuale del 7% dei proventi di U2 da destinare ai rimborsi a favore degli Enti esponenziale delle confessioni religiose per gli interventi di riuso e rigenerazione urbana egli edifici di culto e delle relative pertinenze, sostituendo la percentuale dello 0% (zero per cento) con 7% (sette per cento);

2) di approvare la modifica al punto 1.6.3:

- dell'allegato 1 mediante crocetta sulla casella "*Si conferma della scelta del 7% fissata dalla DAL 186/2018*";

- dell'allegato 2 sostituendo la frase nel riquadro con la seguente "*In merito a tale facoltà il Comune di Imola stabilisce di confermare la quota del 7% fissata dalla DAL n. 186/2018, demandando alla redazione di uno specifico regolamento la definizione della procedura per il riparto, l'assegnazione e liquidazione del contributo, in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. h) della L.R. 24/2017*";

3) di dare atto che gli allegati 1 e 2 approvati con la deliberazione C.C. 121/2019 nel testo coordinato con le modifiche al punto 1.6.3 sono conservati agli atti della presente deliberazione;

4) di demandare all'ufficio competente la redazione del regolamento comunale per il riparto, l'assegnazione e liquidazione del contributo, in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. h) della L.R. 24/2017, come alle premesse indicato;

5) di dare atto che il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi stimati sulla base delle previsioni di oneri contenute nel bilancio 2020-2022:

2020 € 21.700,00

2021 € 26.950,00

2022 € 26.950,00

e che trattasi di importi variabili in quanto dipendenti dall'ammontare degli oneri di urbanizzazione secondaria che saranno effettivamente introitati.

6) di dare atto che la relativa previsione di spesa è contenuta alla Missione 5 Programma 2 Titolo 2 del Bilancio di Previsione 2020-2022, finanziata con oneri;

7) di trasmettere, a cura del servizio proponente, copia integrale della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, che provvederà all'immediata pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

8) di pubblicare integralmente la presente delibera e Allegati 1 e 2 nel testo coordinato con le modifiche, sul sito istituzionale del Comune ai fini della sua efficacia, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per le motivazioni di cui in premessa.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nicola Izzo

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)